

COMUNE DI CORDENONS

Al Sindaco del Comune di Cordenons

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cordenons

ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto Franco Vampa, Presidente del Consiglio Comunale di Cordenons, nonché consigliere della lista civica “Cittadini per Cordenons Futura” -

Premesso

- Muore la legislatura? Faccia pure. Ma intanto la cassa dei partiti continua ad incassare denaro dai contribuenti: cento milioni per cinque anni, anche se gli anni si interrompono prima di arrivare al quinto. Ora i cittadini ancora stanno pagando e lo dovranno fare fino al 2011, per la legislatura 2006-2008 che è durata due anni ma i rimborsi vanno devoluti per cinque. In più stanno pagando per la legislatura in corso, e lo dovranno fare fino al 2013, anche se si va alle urne prima.

Insomma, le elezioni anticipate costano. Le interruzioni dei quinquenni producono una somma di pagamenti che ha dell'assurdo. Anche se sono aumentati i prezzi. All'inizio il rimborso per i partiti era di 1.600 lire per abitante. Poi passò a 4.000 lire ad elettore. E adesso è lievitato assai 5 euro per elettore. Poi diventati 10 (dieci) euro, dovendosi conteggiare sia la Camera sia il Senato.

La contabilità dei partiti si ingrossa a dispetto delle svolte e contro-svolte, degli accadimenti e dei rivolgimenti della vita politica. Anche se i partiti beneficiari del finanziamento pubblico si sciolgono o spariscono i soldi continuano a riceverli. Defungere politicamente non significa defungere finanziariamente. E il partito-zombie, che dovrebbe essere scheletrico, invece ingrassa tranquillamente continuando a mangiare come fosse vivo.

Se i partiti vanno a casa, per scioglimento del Parlamento, la cassa resta aperta. E' stato calcolato che, da quando è cominciato l'attuale Governo, solo per i rimborsi elettorali delle elezioni politiche sono stati spesi 600 milioni. In più, le casse pubbliche devono rimborsare i partiti anche per le consultazioni regionali ed europee. Ma non si era svolto a suo tempo, il 18 e 19 aprile 1993, un referendum promosso dai Radicali contro il finanziamento pubblico? Certo e finì così: i contrari alla cuccagna di Stato furono il 90,3%.

Quello fu l'ultimo anno in cui i partiti presero i soldi direttamente dallo Stato, 80 miliardi di lire. Poi ci si inventò qualcosa di molto simile, il sistema dei rimborsi. Il primo fu, appunto, di 1.600 lire. Poi sarebbe cominciata l'escalation.

Ciò premesso

si impegna il Sindaco e la Giunta a comunicare il presente ordine del giorno di protesta al Capo dello Stato, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato, nonché ad affiggere il contenuto in un manifesto per le strade e nei luoghi pubblici di Cordenons.-

Con osservanza.-

Cordenons, lì 03.01.2011.-

Franco Vampa
Consigliere Comunale della lista civica
“ Cittadini per Cordenons Futura”
Presidente Consiglio Comunale di Cordenons